



# Sentiero delle Anime 13 marzo 2011 - Valchiusella INCISIONI RUPESTRI



Si riparte con un'escursione su un itinerario circolare alla scoperta delle **incisioni rupestri** delle rocce del "Sentiero delle Anime" ... a Traversella in Valchiusella.

Le **incisioni rupestri** (dette anche **petroglifi o graffiti**) sono segni scavati nella roccia con strumenti appuntiti di vario genere, come una punta di roccia più dura a forma di scalpello. Si trovano incisioni rupestri ancestrali a partire da quando è comparso l'*Homo sapiens*, fino in epoca recente. In tutto il mondo solitamente si trovano in alpeggi da pascolo, vicino a fonti e a laghi. L'interpretazione di queste figure è discussa e varia da quella magico-simbolica, legata a riti religiosi di tipo sciamanico, a quella di figure fatte prevalentemente per passatempo da pastori fermi a guardia di greggi



Ci sono due leggende sul significato delle incisioni del "Sentiero delle Anime": la prima si riferisce ai segni lasciati dagli spiriti che transitano continuamente lungo il tracciato, la seconda ricorda il passaggio dei guerrieri valdostani e canavesani morti nel difendere le loro terre dai romani. Si ritiene che molte di queste incisioni, data la loro posizione, abbiano un significato religioso, prima pagano e poi cristiano.

Lungo il percorso affiancheremo **antichi borghi** di **Traversella**: Chiara, Cappia, Succinto, Delpizzen, Fondo, Cantoncello, Tallono che sono posti in un ambiente naturale assai ben conservato, dall'aspetto tipicamente alpestre e gli edifici sono quasi interamente costruiti in **pietra** (finestre ad archi e tetti coperti con le caratteristiche **lose** (lastre di pietra piatte e sottili).

Incominceremo a respirare aria... **di miniera, di gallerie** che si addentrano nelle viscere della montagna ! Realizzeremo il **frottage, un ricalco a carboncino, una copia dei rilievi...delle incisioni delle pietre!**

**Gli Accompagnatori dell'AG del Cai di Cuornè ci guideranno lungo questa nuova avventura!**

**Ritrovo:** domenica ore 07.30 presso piazzale Scuole Medie Grignasco

**Rientro:** domenica ore 19.30 c.a. presso piazzale Scuole Medie Grignasco

**Quota massima:** 1398 m s.l.m. ( m =metri s =sul 1 =livello del m =mare)

**Quota di partenza:** 831 m

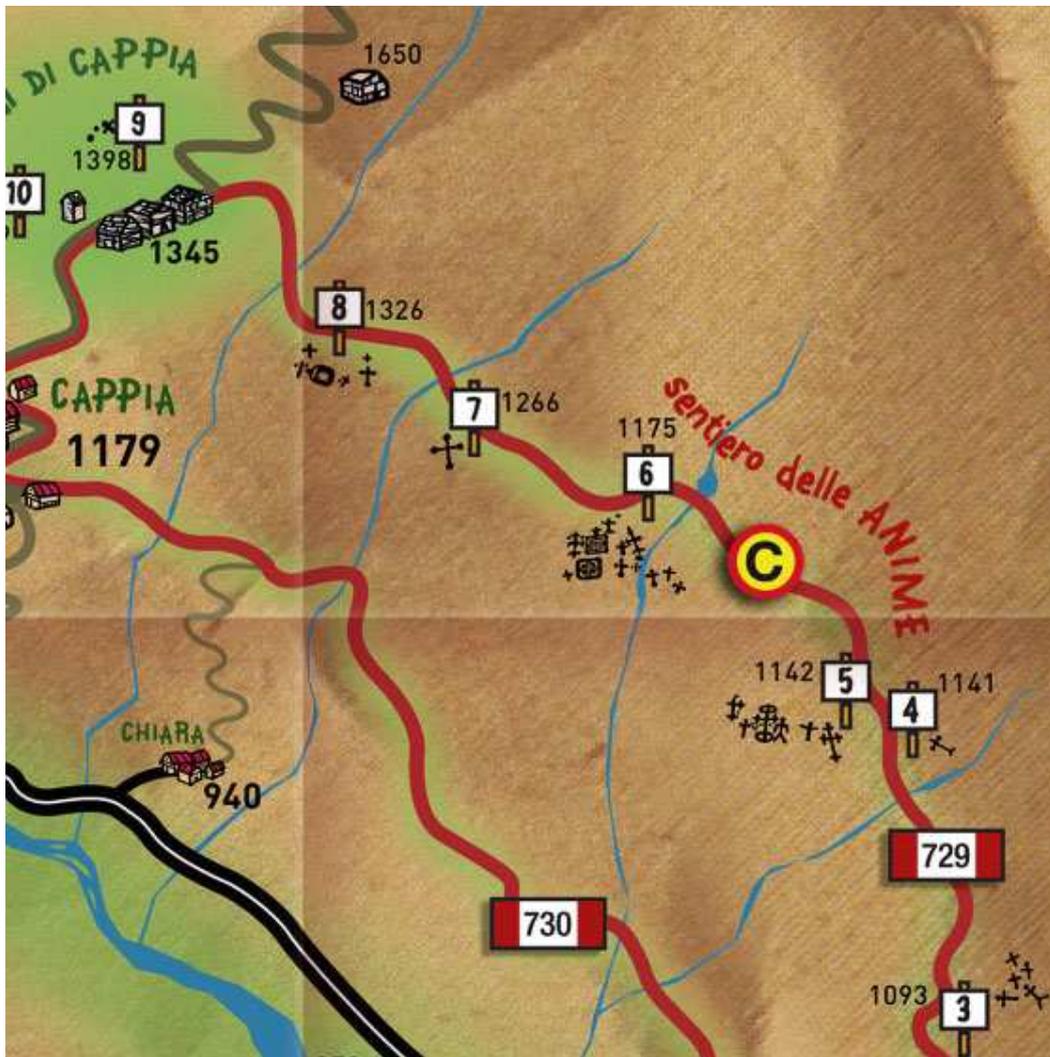
**Dislivello:** 500 m circa.

**Tempo di cammino:** 2 ore c.a.

**Esposizione:** Sud

**Pranzo:** al sacco

**Itinerario:** in pullman uscita autostrada A5 Torino-Aosta a Ivrea, SP 222, 64 Valchiusella Traversella



Veduta del Comune di Traversella



Vecchi impianti estrattivi

Nel valloncetto del Bersella si trovano **giacimenti di minerali** di ferro (magnetite, ma anche pirite), di tugsteno (scheelite) e, in misura minore, di rame. Gli avvenimenti geologici che hanno dato luogo a tali formazioni hanno prodotto altresì silicati (granati, cloriti, epidoto, pirosseni ecc.) che fanno di Traversella un *sito* ben noto agli appassionati di *mineralogia*.

I primi documenti risalgono al XI secolo ma la leggenda fa risalire ai Galli l'origine di queste miniere e sullo sperone di Balma Bianca, a nord di Traversella, vi sono tracce di lavori minerari consistenti in cunicoli bassi e stretti, praticamente inaccessibili, che si fanno risalire ai Salassi. *Lo sfruttamento delle miniere di ferro rappresentò sin dal medioevo una risorsa economica importante per la comunità locale*, ed i diritti di estrazione furono per lungo tempo materia di contesa con i feudatari locali. Sulla conservazione della memoria storica del lavoro in miniera si incentra un progetto ecomuseale della Regione Piemonte comprendente il "**Centro Minerario di Traversella**". Presso il museo è conservata una ricca collezione di minerali e di attrezzi e macchine utilizzate per il lavoro in miniera.

## Arte rupestre in Valchiusella

Nel panorama vario e complesso di incisioni diffuse lungo tutto l'arco alpino, la Valchiusella occupa una posizione importante. Anche se lontana dai tradizionali santuari dell'arte rupestre ( il monte Bego nelle Alpi Marittime e la zona tra il Garsa e la Val Camonica) la frequenza e la varietà dei petroglifi in essa presenti è veramente notevole. *Alcuni complessi di incisioni si trovano in posizioni dominanti e suggestive, come quelli del "Sentiero delle Anime" e la "Pera dij Cros", e questo fa pensare ad un significato religioso, talvolta perpetuatosi fino ad oggi, come ci dimostra la cappella a fianco dell'antropomorfo di Cappia.*

Molto schematicamente, i **petroglifi** della Val Chiusella possono essere divisi in tre grandi gruppi:

**a) coppelle:** sono incisioni emisferiche più o meno profonde, talvolta collegate da canaletti, diffuse in tutta Europa fino alla Scandinavia, di significato ed epoca ascai incerti. Se ne conoscono di sicuramente preistoriche, come quelle sulle lastre di copertura delle tombe megalitiche del 2.500 a.C. di Saint Martin de Corleans, vicino ad Aosta; ma quelle sulla soglia di molte baite valchiusellesi sono certo assai piu' recenti. Simbolo solare o della fecondità, il loro significato pagano di buon augurio si è spinto fin sui gradini di molte chiese, come a Chiara e Tallorno.

I massi coppellati in Val Chiusella si contano ormai a centinaia, e ne vengono segnalati dei nuovi.

**b) cruciformi:** i cruciformi pongono altri problemi di datazione e interpretazione. Il "Sentiero delle Anime" ne raccoglie un numero cospicuo, che al momento non ha eguali in tutte le Alpi. L'interpretazione oggi più diffusa è che risalgano al lungo e probabilmente difficile processo di cristianizzazione delle vallate alpine. Sarebbero cioè una forma di esorcismo contro il culto pagano della pietra, e difatti alcuni cruciformi si sovrappongono a precedenti incisioni a forma umana stilizzata.

Il "Sentiero delle Anime" (il cui nome deriva dalla leggenda secondo la quale per questo itinerario passavano le anime dei morti) ha tutte le caratteristiche di una via sacra. Va percorso preferibilmente da Cappia a Traversella nelle ore del tramonto, con il sole alle spalle, per poter meglio distinguere le incisioni e apprezzarne la naturale scenografia.

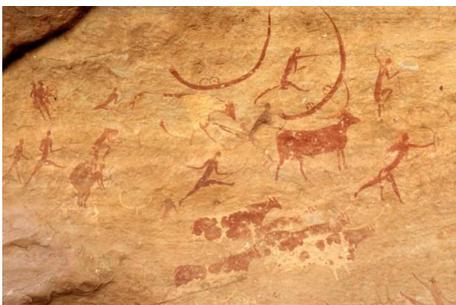
**c) antropomorfi:** gli antropomorfi attualmente noti si trovano ai Piani di Cappia, alla fine del "Sentiero delle Anime", e alla "Pera dij cros", nel vallone del Dondogna. Quello di Cappia si può ricondurre in parte al tipo detto dell'orante (con le braccia alzate in segno di preghiera o di invocazione), diffuso nelle Alpi durante il Neolitico (4000 a.C.); quelli della "Pera dij cros" appartengono al tipo "schematico", che alcuni studiosi situano nell'età del Bronzo (1500 a.C.). La "Pera dij cros" è il masso inciso più importante di tutte la Alpi nord-occidentali, Alcuni studiosi propongono suggestive interpretazioni dei petroglifi, legando alcuni di essi in vere e proprie scene complesse.

Le incisioni sono tutelate in Italia dalle Soprintendenze competenti per territorio.  
Esiste un progetto europeo di catalogazione informatizzata delle incisioni rupestri.

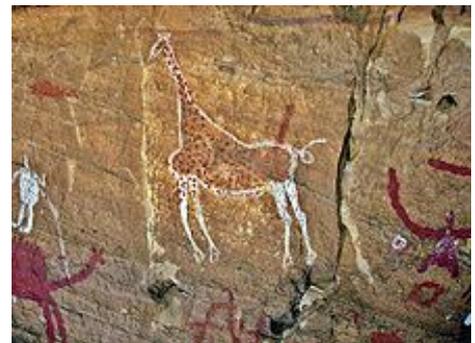


Calco in gesso di una

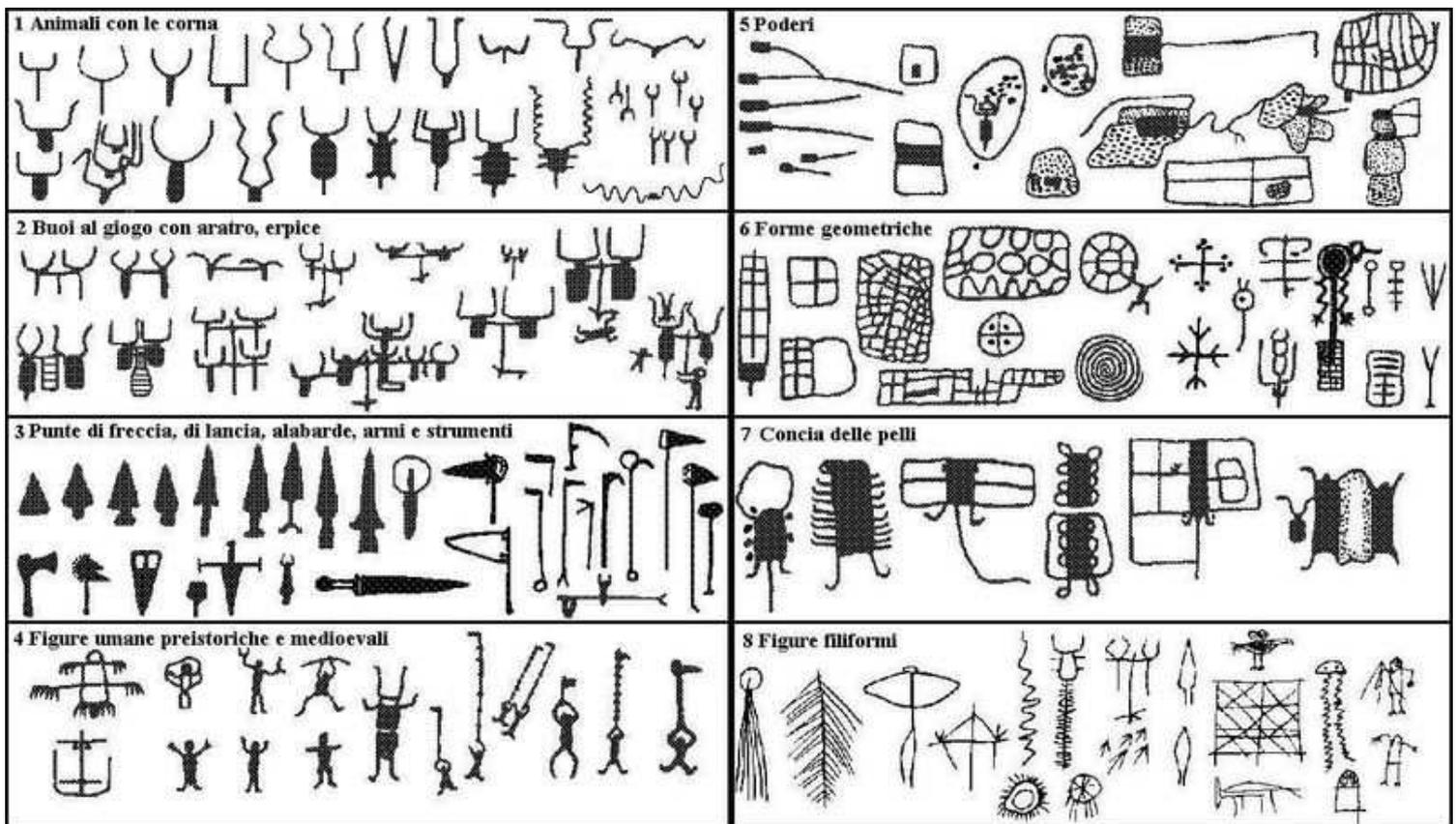
incisione rupestre rappresentante un cervo nella Val Camonica in Lombardia  
È la "capitale" dell'arte rupestre alpina. Con oltre 300mila figure incise conserva la più alta concentrazione di petroglifi e si presenta come il punto di riferimento scientifico per la ricerca nel campo dell'archeologia rupestre.



Petroglifo del Tassili in Algeria



Petroglifo nel Tadrat Acacus - Libia



Disegni di incisioni rupestri nella Val Merveilles La "Valle delle Meraviglie" sul confine italo-francese, nelle Alpi Marittime e contiene una importante raccolta di incisioni rupestri, costituita da circa 40.000 immagini, incise principalmente sul Monte Bego e dintorni.



Nella Valle della Morte in Arizona; sono state trovate incisioni rupestri in tre luoghi: "Titus Canyon", "Marble Canyon" e "Mesquite Flats".

La più antica mappa delle Pleiadi a Lianes Val d'Aosta. L'archeoastronomo Cossard ipotizzò di collegare la disposizione delle coppelle alla costellazione delle Pleiadi, così come doveva apparire 5-6.000 anni fa.



A Oukaimeden, Marocco sono frequenti incisioni rupestri raffiguranti animali e dischi (forse dischi solari), il più grande dei quali ha un diametro di 20-30 cm.

Se desideri partecipare all'escursione, devi far compilare dai tuoi genitori l'apposito modulo di autorizzazione e consegnarlo entro: lunedì **07 marzo 2011** presso:

Sede CAI Grignasco Grignasco Scuola Elem. di Grignasco	via Perazzi 10 via Mazzini 6 docente	(aperta il mercoledì dalle 21.00 alle 23.00) Sig. Giovanni Giuliani Sig.ra Silvia Guazzoni
Scuola Media di Grignasco	coll. scolastico coll. scolastico	Sig.ra Caterina Topini Sig. Giampiero Parente
Scuola Media di Boca Scuola Elem. di Cavallirio	coll. scolastico docente	Sig.ra Paola Sillani Sig.ra Carmen Luotti

**Per qualsiasi informazione puoi contattare il tuo Accompagnatore di AG:**

ANAG Gabriella Patriarca ☎ 347.8034278 / 0163. 835377

**Ricorda:** senza l'autorizzazione non potrai partecipare all'esperienza di Alpinismo Giovanile  
I *compleanni* saranno sempre festeggiati con dolcissimi pensieri...  
Dimentica a casa l'ipod e il nintendo!!!  
La t-shirt dell'ESCAI Grignasco ti consiglio di indossarla all'uscita!



Autorizzo mi .... figli.....a partecipare all'escursione sul **“Sentiero delle Anime”**  
del **13 marzo 2011 in Valchiusella .**

Sono a conoscenza che il trasferimento da Grignasco a Traversella in Valchiusella avverrà con pullman.  
Partecipa anche l'amic ... di mi.... figli.....tel.....



Firma del Genitore .....

**Si prega cortesemente di avvisare tempestivamente se, dopo l'adesione, il figlio/a sarà impossibilitato/a a partecipare. Grazie!**

**IL PROGRAMMA PUÒ ESSERE SUSCETTIBILE A VARIAZIONI.**